



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo



Al personale tutto

Al DSGA

Alla Bachecca Argo

Al sito web sez. Circolare permanenti

Agli Atti

I. C. S. - "G. DI VITTORIO"-PALERMO
Prot. 0000600 del 21/01/2026
I-1 (Uscita)

Circolare n. 222 a.s. 2025-2026

Oggetto: Informativa generica sull'infestazione cutanea della scabbia

Da alcuni anni ormai si manifesta il fenomeno della scabbia nelle scuole e può interessare alunni o personale in servizio. Per evitare disagi, allarmi ingiustificati e interventi poco adeguati, in nome del positivo dialogo scuola/famiglia nell'intento di far chiarezza si ritiene opportuno elencare delle informazioni sulla malattia e la sua profilassi.

La scabbia è una malattia “antica” che interessa l'epidermide ed è contagiosa. È causata da un acaro “*Sarcoptes scabiei*” che letteralmente significa prurito. Il parassita è talmente piccolo che non è direttamente visibile ad occhio nudo. Questo provoca lesioni cutanee e molto pruriginose. L'acaro femmina scava dei cunicoli nella cute dell'ospite, dove si inocula, annidandosi sotto la pelle dove depone le uova. Il prurito è generalmente più intenso di notte.

La scabbia è una malattia soggetta a denuncia obbligatoria da parte del medico che la diagnostica. È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori/ colleghi di lavoro nell'evenienza di un caso certo di scabbia, tali atteggiamenti potrebbero indurre a tenere nascosto il problema, impedendo così l'attuazione delle misure preventive per il controllo delle infestazioni nella scuola.

La sintomatologia in genere esordisce **entro 2-6 settimane dall'infestazione** (1-4 giorni in caso di reinfestazione). I sintomi più comuni della scabbia sono: forte prurito, soprattutto notturno,

Codice meccanografico: paic85200e

Codice fiscale: 97163370824

Codice univoco: UFNXBI - Codice IPA: istsc_paic85200e



Via G. Di Vittorio 11, 90121 Palermo



0916216635



paic85200e@istruzione.it - paic85200e@pec.ist



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo



lesioni cutanee disposte in sottili linee sinuose. Il Prurito e l'eruzione cutanea possono interessare gran parte del corpo o alcune zone come le superfici laterali delle dita, i polsi, i gomiti, le ascelle, le cosce, l'ombelico, la parte inferiore delle natiche, l'addome, i contorni esterni dei piedi.

Nei neonati e nei bambini piccoli l'eruzione cutanea può essere più estesa e coinvolgere la testa, il viso, il collo, i palmi delle mani, le piante dei piedi, le caviglie e il cuoio capelluto.

La scabbia di solito viene trasmessa attraverso un contatto prolungato tra le epidermidi; gli acari non possono saltare né volare, questo significa che il contagio può solo avvenire attraverso il contatto diretto con il parassita. La scabbia sembra possa essere trasmessa anche attraverso il contatto con altri oggetti come vestiti, biancheria, mobili o superfici con cui una persona infetta sia entrata in contatto. Gli acari della scabbia possono sopravvivere lontani dall'ospite umano fino a 48/72 ore, al massimo 10 minuti se esposti a una temperatura di 50° o più. La diagnosi della scabbia prevede un esame accurato della pelle da parte del dermatologo che cercherà i segni della presenza del parassita, inclusi i tunnel che la femmina scava nella pelle. È possibile che il medico effettui dei piccoli prelievi di pelle per osservarli al microscopio e confermare così la presenza dell'acaro e delle sue uova. In genere la cura della scabbia prevede l'applicazione di specifiche creme su tutto il corpo, ad eccezione della testa. Indispensabile nel frattempo procedere a un accurato lavaggio dei vestiti, pigiama, biancheria, asciugamani e tutto ciò che possa essere venuto a contatto con la pelle prima del trattamento. Si consiglia di ripetere l'applicazione e il lavaggio dell'ambiente a distanza di 7 giorni, per agire su eventuali uova rimaste vitali. **Di norma se si è venuti a contatto con una persona affetta da scabbia è necessario che tutti i conviventi del soggetto debbano essere controllati dal medico ed eventualmente essere sottoposti a terapia.** È opportuno procedere secondo le seguenti indicazioni: Contattare velocemente il medico; Effettuare il trattamento terapeutico consigliato dal sanitario; Lavare la biancheria in lavatrice a temperatura superiore a 60°; Porre in un sacco impermeabile tutto ciò che non è lavabile ad alte temperature, lasciarlo chiuso per almeno 72 ore e poi esporlo all'aria. L'acaro non può sopravvivere a lungo lontano dalla pelle umana. **Se ad un alunno/alunna o lavoratore è diagnosticato da visita medica un caso di scabbia il soggetto interessato dovrà interrompere la frequenza scolastica/servizio** per dare inizio alla terapia prescritta dal medico che generalmente viene ripetuta a distanza di 7 giorni. Il rientro a scuola sarà consentito al termine del trattamento, di norma uno o due giorni dopo o come prescritto da indicazione medica.

Codice meccanografico: paic85200e

Codice fiscale: 97163370824

Codice univoco: UFNXBI - Codice IPA: istsc_paic85200e



Via G. Di Vittorio 11, 90121 Palermo



0916216635



paic85200e@istruzione.it - paic85200e@pec.ist



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo



Ai fini della riammissione scolastica, la normativa specifica stabilisce che lo studente/lavoratore **deve essere allontanato da scuola fino al giorno successivo a quello di inizio del trattamento.** **L'avvenuto trattamento deve essere certificato dal medico curante.** Il rientro a scuola degli alunni/lavoratori per i quali è stata diagnosticata l'infezione, avverrà con certificato medico che ne attesti la guarigione.

Il prurito potrebbe prolungarsi qualche settimana dopo la fine del trattamento. Questa evenienza è molto comune e non significa che il trattamento non sia stato efficace. La ragione del prurito è la persistenza dell'acaro ucciso negli strati della pelle che causa irritazione locale e quindi prurito. È necessario che la pelle si esfoli naturalmente nelle settimane successive in modo da espellere questi residui per avere una risoluzione totale del prurito.

Nell'evenienza di un caso accertato di scabbia che dovrà essere trasmessa dall'ASL di competenza La scuola provvederà a igienizzare accuratamente le strutture fisse e i locali dove il soggetto diagnosticato ha soggiornato con i comuni detergenti senza alcuna interruzione delle attività didattiche o ricorso a disinfestazioni ambientali. Si precisa che **le indicazioni riportate sono da intendersi come indicazioni generiche e non sostituiscono in alcuna maniera il parere dello specialista.** Si confida nella consueta collaborazione e disponibilità del personale tutto e dei genitori.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Marcante

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.

Codice meccanografico: paic85200e

Codice fiscale: 97163370824

Codice univoco: UFNXBI - Codice IPA: istsc_paic85200e



Via G. Di Vittorio 11, 90121 Palermo



0916216635



paic85200e@istruzione.it - paic85200e@pec.ist



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo



Codice meccanografico: paic85200e

Codice fiscale: 97163370824

Codice univoco: UFNXBI - Codice IPA: istsc_paic85200e

 Via G. Di Vittorio 11, 90121 Palermo

 0916216635

 paic85200e@istruzione.it - paic85200e@pec.ist